

Osservazioni su regolamento regolarizzazione rete scolastica

Rolando A. Borzetti

23-12-2008

Allego le [osservazioni](#) della FISH nazionale, sullo schema di regolamento per la razionalizzazione della rete scolastica, varato dal Consiglio dei Ministri il 18 dicembre u.s..

Una infamia di fine d'anno. Con un colpo si cancellano anni di conquiste sociali e di leggi a protezione di questi individui deboli e tutelati dalla Carta Costituzionale. Con questo schema di regolamento, in particolare, quando si prevedono classi numerose, di fatto, limitano questo diritto all'apprendimento e alla partecipazione al processo educativo con insegnanti e compagni normodotati. Insieme alle pratiche di cura e riabilitazione ed al proficuo inserimento nella famiglia, la frequenza scolastica è un essenziale fattore di recupero del disabile in situazione di handicap. Stracciando il D.M. 141 del '99, vengono meno le condizioni per una buona integrazione e socializzazione. Con le classi numerose, non si favorisce lo sviluppo delle potenzialità del giovane svantaggiato e lo allontana dalla piena integrazione sociale. Ma questo grave provvedimento, favorirà lo sviluppo del fenomeno di bullismo, che andrà sempre a discapito dello studente meno dotato. E' semplicemente una vergogna che andremo ad appendere all'albero di questo brutto natale 2008.